



**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE ESTERNA PER SOLI TITOLI PER LA
FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
RILEVATORE IN OCCASIONE DEL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA
POPOLAZIONE 2023**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 17.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato costituito l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) del Comune di Borno per il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2023: convivenze anagrafiche e popolazioni speciali e ne è stato nominato il Responsabile;
- determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali n. 121 del 12.05.2023, con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico di selezione esterna per i titoli per la formazione di una graduatoria per il conferimento dell'incarico di rilevatore in occasione del Censimento permanente della popolazione 2023;

RICHIAMATE:

- la circolare Istat n. 2a – protocollo n. 1464604/23 del 27.04.2023 ad oggetto “Avvio attività preparatorie del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023: rilevazione da Lista (IST-02494)”;
- la circolare Istat n. 3 – protocollo n. 1464807/23 del 27.04.2023 ad oggetto “Censimento permanente della popolazione 2023. Operatori di censimento: modalità di selezione, requisiti professionali, formazione e compiti di personale di staff, coordinatori, operatori di back office e rilevatori; assicurazione del personale della rete di rilevazione territoriale. Altre disposizioni in materia di comunicazione e promozione del territorio”.

RENDE NOTO

che è indetta procedura selettiva esterna, per soli titoli, finalizzata alla formulazione di una graduatoria da utilizzare per il conferimento dell'incarico di rilevatore in occasione del Censimento permanente della popolazione 2023.

La selezione è disciplinata dalla circolare Istat n. 3 – protocollo n. 1464807/23 del 27.04.2023 ad oggetto “Censimento permanente della popolazione 2023. Operatori di censimento: modalità di selezione, requisiti professionali, formazione e compiti di personale di staff, coordinatori, operatori di back office e rilevatori; assicurazione del personale della rete di rilevazione territoriale. Altre disposizioni in materia di comunicazione e promozione del territorio” e dalla normativa vigente in materia.



ART. 01 - REQUISITI E TITOLI

Per la partecipazione alla selezione e per il successivo incarico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- avere età non inferiore a 18 anni;
- essere in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado di durata quinquennale o titolo di studio equipollente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza degli stessi al titolo di studio richiesto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente;
- saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica, excel);
- possedere esperienza in materia di rilevazioni statistiche e, in particolare di effettuazione di interviste;
- ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- godimento dei diritti civili e politici;
- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano). Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. n. 165/2001). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica e una adeguata conoscenza della lingua italiana (la conoscenza della lingua italiana si considera "adeguata" nel momento in cui il cittadino U.E. e dei Paesi terzi ne dimostra conoscenza scrivendo testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga la prova orale in modo chiaro e comprensibile. E' in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame nella lingua d'origine né è ammessa l'assistenza di un traduttore);
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni richieste ovvero compatibilità dell'eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse. Si precisa che, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, la condizione di privo di vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni richieste;
- non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare, destituiti o dispensati dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti dal pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;
- essere immune da condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione di rapporti d'impiego con la Pubblica Amministrazione, salvo l'intervenuta riabilitazione.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

I suddetti requisiti di ammissione dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso pubblico per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, che al momento del conferimento dell'incarico.

Il possesso di tutti i requisiti ed eventuali titoli sopra elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in sede di presentazione della domanda di partecipazione da compilarsi, a pena di esclusione, secondo lo schema allegato al presente avviso. Il Responsabile del Servizio competente si riserva di chiedere documentazione attestante quanto dichiarato e di effettuare tutti gli eventuali controlli necessari.

ART. 02 – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito hanno diritto a preferenza:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- i coniugati e i non coniugati con riferimento al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- dalla minore età.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

ART. 03 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice conformemente allo schema allegato al presente avviso, cui va allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere inviata al Comune di Borno – Piazza Giovanni Paolo II n. 1 – 25042 Borno (Brescia).

La domanda può essere presentata esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Borno, nell'orario di apertura al pubblico;
- con raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata a: Comune di Borno – Piazza Giovanni Paolo II n. 1 – 25042 Borno (Brescia). La domanda si considera prodotta in tempo anche se spedita dall'Italia a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel presente avviso (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) e dall'estero con sistema equivalente. Non saranno ritenute valide le domande, ancorchè spedite in tempo utile, che pervengano al Comune trascorsi tre giorni dalladata di scadenza dell'avviso;
- in formato digitale nell'osservanza delle seguenti modalità: dovrà essere spedita da una casella di posta elettronica certificata (PEC) alla casella certificata del Comune di Borno avente il seguente indirizzo protocollo@pec.comune.borno.bs.it e dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio previsto dall'avviso.

Si precisa che la mail spedita da una casella non certificata non è idonea ad essere acquisita da software in uso e pertanto non potrà essere presa in considerazione e dovrà essere ripresentata o integrata entro il termine di scadenza previsto dall'avviso a pena di esclusione.

Ogni altra modalità di trasmissione delle domande non sarà accettata.

Il Comune di Borno non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate successivamente al termine perentorio indicato nel presente avviso.

Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Costituiscono cause di esclusione dalla selezione, salvo tempestiva regolarizzazione:

- la mancata apposizione della sottoscrizione sulla domanda di partecipazione (autografa o digitale o altra firma elettronica qualificata);
- la mancata allegazione di copia di documento di identità in corso di validità (salvo il caso di domanda sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, in relazione alle mansioni relative alla posizione di lavoro.

ART. 04 - SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione alla selezione vanno presentate al Comune di Borno **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20.05.2023.**

ART. 05 - ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione alla selezione dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione dimostrativa degli eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina che l'aspirante intende far valere;
- curriculum vitae.

ART. 06 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

La verifica delle domande di partecipazione alla selezione verrà effettuata dal Responsabile del Servizio Affari Generali.

In sede di giudizio di ammissibilità, saranno considerate irregolarità sanabili:

- imperfezioni formali per incompletezza di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda in merito ai requisiti richiesti;
- omissione della copia del documento di identità in corso di validità;
- omissioni non sostanziali.

Non saranno considerate sanabili e, pertanto, comporteranno l'automatica esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda oltre il termine perentorio previsto nell'avviso;
- in base alle dichiarazioni contenute nella domanda, i candidati che risultino privi dei requisiti prescritti dall'avviso;
- la mancanza di una delle dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda;
- l'omissione della firma in calce alla domanda;
- la domanda redatta in modo illeggibile.

Il candidato sarà invitato a sanare le irregolarità che non comportano esclusione dalla selezione, entro un congruo termine stabilito dall'Ente.

In caso di mancata regolarizzazione entro il termine prescritto, si procederà alla non ammissione del candidato alla selezione.

Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda di ammissione alla selezione entro i termini previsti dal presente avviso saranno considerati ammessi. L'Ente sarà tenuto a comunicare per iscritto unicamente le eventuali esclusioni.

L'eventuale esclusione sarà comunicata a mezzo raccomandata A/R o tramite PEC se indicata nella domanda di partecipazione.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

L'elenco degli ammessi verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Borno nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso". Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Di regola tutte le comunicazioni relative al concorso saranno fornite ai candidati mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale. Dette comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 07 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli verrà effettuata dal Responsabile del Servizio Affari Generali, sulla base dei seguenti parametri:

- | | |
|---|-------------------------------|
| 1) diploma di istruzione di scuola superiore di secondo grado di durata quinquennale o titolo di studio equipollente | punti 01 |
| - titoli di studio universitari ⁽¹⁾ | |
| a) laurea triennale | punti 03 |
| b) laurea specialistica, laurea magistrale, diploma di laurea (vecchio ordinamento) | punti 04 |
| c) master universitario, specializzazione post laurea, dottorato in ricerca | punti 02
(aggiuntivi) |
| 2) incarichi di rilevazioni statistiche eseguite per conto di ISTAT | |
| d) rilevatore o coordinatore per le indagini ISTAT svolte negli ultimi 5 anni | punti 02
per ogni indagine |
| 3) essere iscritto/a nell'A.P.R. del Comune di Borno | punti 06 |
| 4) essere disoccupati/inoccupati iscritti ad un Centro per l'Impiego e/o disoccupati percettori di indennità Naspi Inps | punti 04 |
| 5) essere studente | punti 05 |

Il punteggio di ammissione è pari a 01 al quale si aggiunge il punteggio dei titoli riconosciuti.

ART. 08 – GRADUATORIA

Sulla base dei titoli posseduti al momento della presentazione della domanda, verrà redatta una graduatoria finale.

In ottemperanza della normativa vigente sulla tutela della privacy, i nominativi in graduatoria, pubblicati nella sezione del sito internet ufficiale del Comune di Borno ed all'albo pretorio, saranno anonimizzati mediante sostituzione con il numero di protocollo della domanda.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

Per la domanda presentata direttamente all'Ufficio Protocollo il numero verrà dato al momento della protocollazione, per le domande inviate per raccomandata o per PEC il numero verrà comunicato via mail agli indirizzi indicati nella domanda di ammissione.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali, per scorrimento della graduatoria, provvederà nell'ordine alla convocazione ed al successivo conferimento dell'incarico secondo le modalità, il numero di rilevatori e le necessità indicate dalle circolari Istat.

La proposta di incarico verrà trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica, all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di ammissione. L'accettazione entro 03 giorni dal ricevimento della comunicazione costituisce presupposto indispensabile ai fini del conferimento dell'incarico. In caso di mancata accettazione entro il termine indicato il Responsabile del Servizio Affari Generali provvederà ad individuare un nuovo operatore mediante scorrimento della graduatoria.

Nel caso si riscontrassero, nel corso delle fasi censuarie, rilevatori che non dovessero svolgere correttamente il lavoro e/o che non rispettino i tempi di completamento dei contatti e/o delle interviste o adottano comportamenti che possono arrecare pregiudizio al buon andamento della rilevazione o all'immagine dell'Ente questi verranno prontamente rimossi dall'incarico, ad insindacabile giudizio del Responsabile del Servizio Affari Generali e su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento, cancellati dalla graduatoria e sostituiti dai successivi rilevatori disponibili.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di utilizzare la graduatoria anche per altre consultazioni Istat (censuarie e/o di altra natura) oppure di procedere a bandire una nuova selezione.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative.

ART. 09 – CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE RICHIESTA

Preliminarmente alle operazioni censuarie, per garantire una uniforme ed efficace conduzione delle indagini, Istat fornirà una adeguata attività di formazione.

L'attività del rilevatore consiste indicativamente in:

1) FASE DA LISTA: rilevazione telefonica o porta a porta. Il rilevatore contatta o si reca presso specifiche famiglie non rispondenti alla compilazione on-line, via via che il Responsabile o il personale di staff assegneranno i nominativi sulla piattaforma SGI; la modalità di svolgimento dell'intervista può essere concordata anche in modalità telefonica o presso il Centro Comunale di Rilevazione, fissando un appuntamento. Come da comunicazione Istat, le famiglie coinvolte per l'indagine **da lista** del Comune di Borno sono n. **129**. Di queste, il numero stimato di famiglie che si ipotizza il Comune dovrà lavorare, perché non rispondenti autonomamente tramite questionario web, è pari a n. **67**.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

Le stime indicate fanno riferimento ai risultati dell'ultima partecipazione alle indagini censuarie.

Il compenso è legato alle attività di conduzione delle interviste e sarà calcolato come segue:

- a) Euro 14,00 per ogni questionario compilato con intervista faccia a faccia con tecnica CAPI presso l'abitazione della famiglia;
- b) Euro 9,00 per ogni questionario compilato tramite intervista telefonica da parte del rilevatore;
- c) Euro 8,00 per ogni questionario compilato presso il CCR tramite intervista faccia a faccia da parte del rilevatore;
- d) Euro 5,00 per ogni questionario compilato via web in maniera autonoma dalla famiglia stessa presso il CCR con il supporto del rilevatore.

L'importo riconosciuto per ogni questionario restituito secondo le diverse modalità di compilazione (escluso il punto d) della rilevazione L) è aumentato di Euro 4,00 se il rilevatore che effettua l'intervista ha completato il percorso di formazione e superato il test finale.

Inoltre, per ogni rilevatore che completerà il percorso di formazione e supererà il test finale verrà corrisposto uno specifico contributo pari ad Euro 25,00.

- 2) fornire informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- 3) riferire su eventuali problematiche al proprio referente dell'Ufficio Comunale di Censimento, gestire quotidianamente sulla piattaforma SGI il diario relativo all'unità di rilevazione per la rilevazione da lista loro assegnate;
- 4) effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non rispondenti alla compilazione on-line, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- 5) segnalare al responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 322/1989;
- 6) svolgere ogni altro compito affidato dal responsabile dell'UCC o dal personale di staff e inerente la rilevazione, a seguito di quanto indicato durante la formazione o su disposizioni o comunicazioni specifiche da parte dell'Istat.

Le operazioni censuarie, secondo quanto fissato dall'Istat, avranno inizio indicativamente dal 02 ottobre fino al 22 dicembre, salvo proroghe o diverse indicazioni Istat.

ART. 10 – OBBLIGHI DEI RILEVATORI

I rilevatori sono tenuti:

- a partecipare agli incontri formativi e completare tutti i moduli formativi predisposti da Istat e accessibili tramite apposita piattaforma;
- a collaborare alle attività del Centro Comunale di Rilevazione presso il Comune di Borno, assicurando assistenza alla compilazione del questionario, ove richiesta;
- a gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di Gestione delle Indagini predisposto dall'Istat, il diario relativo alle unità di rilevazione per la rilevazione da lista e inserire correttamente gli esiti della rilevazione;
- nel caso fosse prevista da parte di Istat la nomina di più rilevatori, accettare la

Piazza Giovanni Paolo II - 25042 BORNO (BS)

C.F. : 00701670176 – P.IVA 00575440987

Tel. 0364.41000 – Fax 0364.310615

e-mail: uff.segreteria@comune.borno.bs.it





COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

ripartizione del lavoro, che sarà, a giudizio insindacabile del Responsabile e del personale di staff, il più possibile equamente suddiviso e assegnato, tenendo conto delle specifiche esigenze di ciascuno, in base alla graduatoria;

- a garantire la disponibilità agli spostamenti per raggiungere i domicili delle famiglie da intervistare;
- a garantire l'utilizzo di un mezzo di trasporto proprio, accollandosi i relativi costi, per gli spostamenti sul territorio che si rendessero necessari;
- a garantire l'utilizzo di apparecchiature telefoniche personali per contattare le unità di rilevazione e per essere contattabili dall'Ufficio Comunale di Censimento;
- ad essere sempre muniti del tesserino di riconoscimento;
- a provvedere ad effettuare i controlli necessari per accertare la completezza e la coerenza delle informazioni raccolte;
- a contattare telefonicamente o raggiungere al domicilio le unità della rilevazione da Lista non ancora rispondenti al fine di effettuare l'intervista oltre che fornire informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- ad assicurare assistenza telefonica alla compilazione del questionario on-line, ove richiesta;
- a riferire su eventuali problematiche al proprio referente dell'Ufficio Comunale di Censimento;
- a svolgere ogni altro compito affidato dal Responsabile dell'UCC o dal personale di staff inerente la rilevazione;
- a concludere la rilevazione entro i tempi prestabiliti.

Nell'espletamento dell'incarico ricevuto sarà fatto divieto ai rilevatori di svolgere, nei confronti delle unità da rilevare, attività diverse da quelle proprie dell'indagine e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione.

Nell'espletamento dei compiti suddetti i rilevatori sono tenuti al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e si devono attenere a quanto stabilito e previsto dal "Manuale di rilevazione" che sarà loro fornito dall'Istat al momento della formazione.

I rilevatori sono vincolati al segreto statistico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 322/1989 e sono soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio, all'osservanza del segreto d'ufficio ai sensi dell'art. 326 del Codice Penale.

Pertanto, il rilevatore deve altresì attenersi a quanto segue:

- non utilizzare i dati per finalità e attività diverse da quelle autorizzate;
- mantenere l'assoluto riserbo sui dati personali anche al termine dell'incarico;
- fornire, in fase di intervista, una adeguata informazione sulle finalità del Censimento e sulle caratteristiche del trattamento dei dati, in particolare, riguardo ai vincoli di riservatezza imposti dalla disciplina in materia di segreto statistico (cfr. art. 10 del Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici ed di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del SISTAN);
- condurre le interviste attenendosi alle istruzioni ricevute in modo da evitare effetti di distorsione che potrebbero invalidare le informazioni raccolte.



Nel caso si riscontrassero, nel corso delle fasi censuarie, rilevatori che non svolgano correttamente il lavoro e/o non rispettino i tempi di consegna o adottino comportamenti che possano arrecare pregiudizio al buon andamento della rilevazione o all'immagine dell'Ente questi verranno prontamente rimossi dall'incarico, ad insindacabile giudizio del Responsabile del Servizio Affari Generali su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento, cancellati dalla graduatoria e sostituiti dai successivi disponibili in graduatoria.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **INFORMATIVA PRIVACY – REGOLAMENTO UE 679/2016**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti liberamente saranno trattati dal Comune di Borno nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione, come sanciti dalla normativa sopra richiamata.

1 - Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali comunicati dai candidati sono necessari per assolvere gli adempimenti previsti da Leggi, da Regolamenti e da normativa comunitaria e per le finalità connesse all'espletamento della selezione di cui in oggetto.

Il consenso per trattare i dati personali per ulteriori specifiche finalità sarà espressamente richiesto.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per le finalità sopra indicate. Il loro mancato conferimento comporta la mancata partecipazione alla selezione in oggetto. I dati sono conservati presso gli uffici del Comune di Borno e, qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al punto 3.

2 - Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene presso gli Uffici del Comune di Borno, o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al punto 3, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1.F e 25.2 del Regolamento 679/2016/UE e in modo lecito e secondo correttezza.

I dati sono raccolti per scopi: determinati espliciti e legittimi; esatti e se necessario aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3 - Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati personali, qualora fosse necessario, possono essere comunicati a:



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

- soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria e comunitaria;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Comune di Borno, nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi i Responsabili dei trattamenti e gli incaricati, nominati ai sensi del Regolamento 679/2016/UE;
- persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private, quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale allo svolgimento dell'attività indicata al punto 1;
- Uffici postali, spedizionieri e corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale.

I dati personali non saranno in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati) fatti salvi gli obblighi di legge.

4 - Titolare del trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Borno nella persona del Sindaco pro-tempore. Alla data odierna ogni informazione inerente il titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede municipale del Comune di Borno.

5 - Data Protection Officer (DPO)/Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Data Protection Officer/Responsabile della protezione (DPO) dei dati individuato dall'Ente è la Società Cooperativa Sociale "C.S.C." di Ceto (BS) – email gdr@coopcsc.it.

6 - Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione

L'Ente dichiara che i dati personali dell'interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti dal Piano di conservazione dei Comuni Italiani (ANCI 2005) e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

7 - Diritti dell'Interessato

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'interessato può esercitare:

- il diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 15 del Regolamento n. 679/2016, di poter accedere ai propri dati personali;
- il diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 16 del Regolamento n. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- il diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 17 del Regolamento n. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- il diritto di chiedere al titolare del trattamento, ex art. 18 del Regolamento n. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- il diritto di opporsi al trattamento, ex art. 21 del Regolamento n. Reg. 679/2016; presentando apposita istanza al titolare del trattamento.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

8 - Diritto di presentare reclamo

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Copia integrale dell'avviso di selezione e dello schema di domanda sono disponibili sul sito internet del Comune di Borno al seguente indirizzo www.comune.borno.bs.it, "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, si intende realizzata con la pubblicazione del presente avviso ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali - Segretario Comunale del Comune di Borno, Dr.ssa Silvia Luisa Ballarini.

Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro.

Il presente avviso è stato emanato tenuto conto della Legge n. 68/1999 nonché dei principi di cui alla Legge n. 101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Silvia Luisa Ballarini)

Silvia Luisa Ballarini